



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA (BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<https://www.carafagiustiniani.edu.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

Prot. N. 0007684 del 10/9/2026

Al Personale Docente

Alle Studentesse e agli Studenti

Ai Sigg. Genitori

Al Personale A.T.A.

Al D.S.G.A

**DECRETO ISTITUTIVO DEL GOSP
(GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO)
D'ISTITUTO
A.S. 2026-2027**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge n. 496/94 recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica;

VISTA la Direttiva 4332/MR del 01/07/2003, prevista dall'art.7, comma 7 del D. Lgs. 258/99 "*Prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica per definire le metodologie atte a rilevare i diversi aspetti della Dispersione Scolastica ed elaborare prototipi di intervento in grado di contenere il fenomeno e di favorire l'innalzamento del livello di scolarità*";

VISTA la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative*",

VISTA la Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013 avente per oggetto "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, indicazioni operative*";

VISTE le "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" del 19/02/2014;

VISTO il D. Lgs n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"



VISTO il D. Lgs n. 96/2019 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n 170”

VISTA la delibera n. 6 del Collegio Docenti n. 2 del 12/09/2025;

DECRETA

La costituzione e la nomina, per l'anno scolastico 2026/2027, del Gruppo Operativo di Supporto Psico Pedagogico (GOSP) d'istituto.

ART. 1 – COMPOSIZIONE

IL GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO (GOSP) è composto da:

- La Dirigente Scolastica, Dr.ssa Giovanna Caraccio, che lo presiede;
- La Prima Collaboratrice del DS, Prof.ssa Ciarleglio Albina;
- Il Referente per la prevenzione del Cyberbullismo e dispersione Prof. Tanzillo Angelo;
- Le Funzione Strumentale Area 3 – Didattica Integrata Ed Inclusiva, Referente dispersione SSSG, referente INVALSI Prof. Petronzi Pierpaolo
- Funzione Strumentale Area PTOF Prof.ssa Marini Ricci Natascia
- Rappresentante Coordinatori di Classe Prof. Boffa Luigi
- Funzione Strumentale Area Orientamento, Prof.ssa Marisa Civitillo;
- Referente Dipartimento Inclusione, Prof.ssa Debora Salomone;

Il Gruppo Operativo di Supporto Psico-Pedagogico, così costituito e composto, ha il compito di collaborare con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, al fine di concordare gli interventi atti a prevenire il fenomeno della Dispersione scolastica e mantenere i rapporti con gli Operatori psicopedagogici

ART. 2 – COMPETENZE

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione.
- Diffusione della cultura della prevenzione per promuovere il successo scolastico e formativo.
- Sostegno al lavoro dei docenti negli interventi per la prevenzione e il contrasto all'insuccesso formativo e alla dispersione scolastica.
- Coinvolgimento strategico delle famiglie nell'azione educativa.
- Raccordo con i Consigli di Classe e i rispettivi coordinatori.

- Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari test standardizzati) e delle situazioni a rischio dispersione scolastica.

ART. 3 – ATTIVITA'

Ciascuno per le proprie competenze curerà:

- Monitoraggio sistematico dei fattori di rischio di dispersione scolastica (disagio, difficoltà di apprendimento, evasioni, abbandoni, frequenze irregolari).
- Predisposizione, raccolta e diffusione di materiali e buone pratiche.
- Elaborazione di proposte di intervento in casi problematici.
- Prevenzione dei fenomeni di disagio e di devianza giovanile nelle varie manifestazioni.
- Promozione di momenti di collaborazione con le risorse territoriali (Osservatorio d'area per la dispersione, servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASL) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica

Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del GOSP.

Nella prima fase il Dirigente scolastico\Consiglio di classe\docente coordinatore effettua la segnalazione al GOSP della scuola tramite dettagliata relazione.

In seguito, il GOSP registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e individua attori e modalità della presa in carico diretta.

ART. 4 – CONVOCAZIONE

Il GOSP si riunisce, con cadenza trimestrale o secondo le necessità emergenti, a seguito di convocazione del Dirigente Scolastico. Di ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- Figure di supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP.
- Rappresentante dell'Area Servizi sociali dell'Ente Locale.
- Rappresentanti di Enti territoriali e/o Associazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Giovanna Caraccio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993